

## RIEPILOGO DELLA SEDUTA

All Share	20991	+0.70
MIB	19188	+0.65
Mid	33634	+1.07
Small	19460	+0.37
STAR	29142	+0.60
Dow Ind.	20504.4	+0.45
Nasdaq C.	5782.57	+0.32
S&P500	2337.58	+0.40
S&P Future (Globex)		+0.7
EUR/USD	1.0571	-

## STATISTICHE DI MERCATO

52w New Highs	23
52w New Lows	3
Azioni FT-MIB con Macd > 0	22
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	24
FTSE-MIB: Put/Call ratio	0.671
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.228
Italia: Arms Index (TRIN)	0.42
Italia: Panic Index	30
Italia: Greed Index	56
MSCI Euro % Az. > mm50	76.7

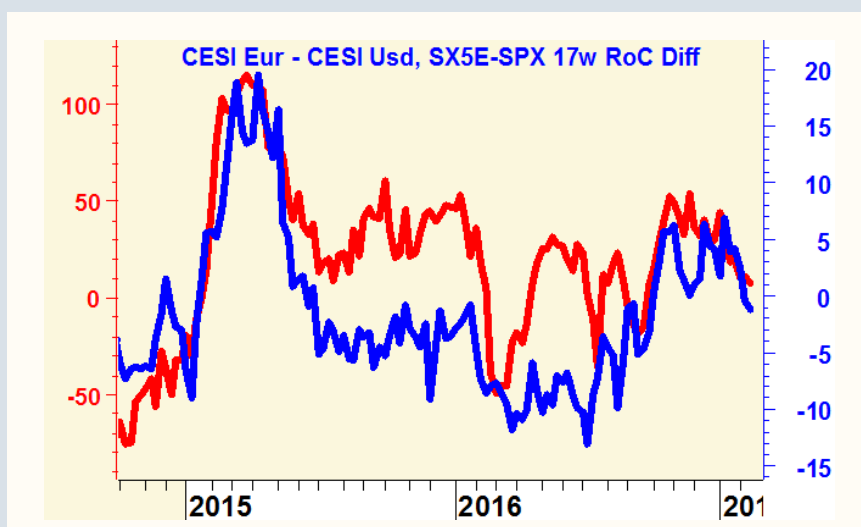
## L'INDICE | COMMENTO TECNICO

Gli investitori celebrano nel migliore dei modi l'anniversario del rialzo partito nel pessimismo a febbraio dello scorso anno. Un rally caratterizzato non solo da profondità, ma soprattutto da una volatilità ridotta ai minimi termini. E si che la normalizzazione della politica monetaria promessa dalla Federal Reserve avrebbe dovuto produrre maggiore variabilità delle quotazioni...

A tal proposito, la signora Yellen sarà udita oggi al Senato, nell'ambito della consueta testimonianza semestrale prevista negli Stati Uniti. Le dichiarazioni di ieri rilanciano le probabilità di una manovra anticipata sui tassi: la

possibilità di un inasprimento già in occasione della riunione del FOMC di marzo è salita da 1 su 10, ad 1 su 3. Nessuna sorpresa che il dollaro abbia reagito recuperando posizioni.

La sorpresa casomai proviene da Wall Street, che ancora una volta ha accolto con eloquente compostezza questa prospettiva. Nuovi massimi storici sono stati realizzati sui principali indici azionari: segno di fiducia circa la capacità dell'economia di assorbire un maggiore costo del denaro. L'elemento nuovo delle settimane più recenti è rappresentato dal ritorno di forza del listino nordamericano: in valuta



CONTINUA A PAGINA 2

## APPUNTI DI TRADING |

Mentre il Dow Jones raggiunge appieno il primo serio target di quest'anno (a 20460 il bull market iniziato nel 2009 è il doppio, rispetto al bull market del 2002-2007; e a 20750 punti il rialzo iniziato a fine 2011 è pari a 1.618 volte il rialzo dal minimo del 2009 al massimo di maggio 2011. Mica poco...); dobbiamo segnalare il raggiungimento di una scadenza ciclica che impieghiamo con successo da diversi anni.

Come si può rilevare dal grafico in ultima pagina, Wall Street realizza ogni 14-15 settimane massimi o minimi degni di nota. L'ultima ricorrenza, ad inizio novembre, è coincisa con il minimo dal quale è partito lo spettacolare recente rialzo. Tutto farebbe propendere per la formazione ora di un massimo, seppur provvisorio.

Lo scenario di fondo infatti resta benigno. Il ToY setup chiama un anno all'insegna del rialzo; di più: il prossimo trimestre marzo-maggio già gode di una elevata probabilità di successo, stando al comportamento storico (nei prossimi giorni

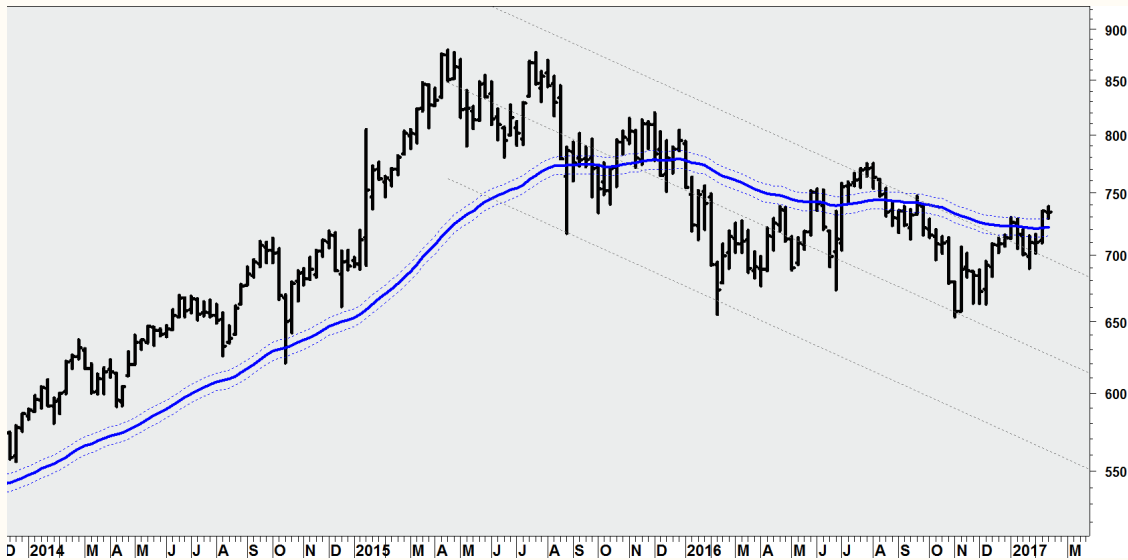
elaboreremo un modello basato sulla casistica ristretta agli anni post-elettorali). Per cui se debolezza dovesse essere, difficilmente si spingerebbe oltre la fine del mese corrente. Gli investitori sono fisiologicamente ottimisti, senza lasciarsi andare all'euforia: il recente sondaggio di BoA Merrill Lynch evidenzia una porzione di patrimonio parcheggiato in liquidità, al 4.9%, dal 5.1% di gennaio. Una soglia di gran lunga superiore a quella (3.5%) al di sotto della quale storicamente sono risuonati i campanelli d'allarme. Se il mercato fosse in prossimità di un massimo primario, in altre parole, la liquidità non investita in borsa avrebbe dovuto essere ben più copiosa.

La sensazione però è che si sia concretizzando una rotazione settoriale. In Europa, come negli Stati Uniti, come ved-

CONTINUA A PAGINA 2

## IL GRAFICO DEL GIORNO | STOXX HEALTH CARE

A proposito di settori difensivi della borsa europea, vorremmo segnalare la condizione dell'Health Care continentale. L'indice in esame proviene da una fase correttiva inaugurata ormai quasi due anni fa. Una prima fase direzionale è stata seguita da un movimento laterale, con formazione di un "doppio minimo" a novembre dello scorso anno. Da lì le quotazioni dello Stoxx Health Care hanno abbozzato una reazione, che incomincia a diven-



tare piuttosto credibile.

Come si può infatti rilevare, i corsi hanno avuto ragione in sequenza della parete superiore di questo canale discendente per la verità ormai da tempo in via di dismissione; nonché della media mobile a 52 settimane (un anno) che in passato si è fatta ben apprezzare. A questo punto si può concludere che il tentativo di ripartenza sia definitivo. Il settore ha sottoperformato lo Stoxx600 da luglio dello scorso anno allo scorso mese, quando ha incominciato a recuperare posizioni relative. L'impressione è che possa tornare a brillare, come ha fatto per tutti gli anni passati.

A determinate condizioni, che esploreremo nelle prossime settimane, non sarebbe affatto avventato profetizzare qui nuovi massimi assoluti.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### L'INDICE | COMMENTO TECNICO

locale, la differenza fra i tassi di crescita a quattro mesi di Eurostoxx50 e S&P500 (linea blue nel grafico), è passata dai +6.9 punti percentuali di un mese fa, ai -1.2 punti di ieri. Non sorprende che Wall Street abbia fatto decisamente meglio del Vecchio Continente: nel medesimo arco di tempo contemplato la differenza fra i CESI (Citi Economic Surprise Index; linea rossa) è scivolata a +7.8 punti, dai +36.8 punti di un mese fa. L'inesorabile fenomeno del mean reverting sembra preludere ad una fase specularmente opposta rispetto a quella di un anno fa, in cui a prevalere sono i listini USA e non quelli europei.

### APPUNTI DI TRADING |

remo domani. Nel Vecchio Continente d'altro canto i settori più ciclici del mercato azionario hanno conseguito negli ultimi dodici mesi un surplus di performance superiore a 30 punti percentuali, rispetto ai settori più difensivi del mercato. Come si può notare, questo gap di performance è estremo, e tende ad essere seguito da un ridimensionamento relativo: con i settori più conservativi che tipicamente sovraperformano. Si noti la profonda differenza rispetto al contesto di un anno fa.

**TRADING.** Long su Recordati, compriamo Vittoria Assicurazioni sopra il massimo di ieri a 10.51 euro; nonché Esprinet - reduce da una vistosa rottura rialzista - al meglio in apertura.

## SELEZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI ITALIANE, EUROPEE E MONDIALI

### PRYSMIAN

L'azione procede verso il target indicato in tempi remoti fra 25.70 e 26.05 euro. La bassa volatilità contiene il rischio.

### BLUE CHIP ITALIA

#### RECORDATI

Come riportato in Laboratorio, l'azione risulta ora accumulata. Sul finire dello scorso anno ha sfiorato il long stop mensile. Sembra pronta per migliorare i massimi assoluti.

#### S FERRAGAMO

Raggiunta la barriera fra 26.70 e 27 euro. Il superamento di questo ostacolo indurrebbe un allungo fino alla proiezione a 30 euro.

### TOD'S

L'azione ha chiuso a dicembre oltre lo short stop mensile, ripristinando così l'uptrend di lungo periodo, negativo per tre anni. Bene.

### MID CAP ITALIA

#### VITTORIA A.

Alle prese con il massimo di tre anni fa, l'azione ha fatto marcia indietro per recuperare forze in vista di una rottura dei massimi non improbabile. Oggi tentiamo l'ingresso long.

#### ZIGNAGO VETRO

L'azione non esalta più di tanto; ma risulta ben comprata e in grado di allungare almeno fino a 5.92 euro. Sopra, non ci sarebbero ostacoli prima dei 6.25 euro.

### BASF

È stata superata nelle ultime settimane la resistenza fra 86.60 e 88.40. Ciò rende in teoria inevitabile un allungo almeno fino al precedente top di aprile 2015 a 97.22 euro.

### AZIONI EUROPA

#### BAYER

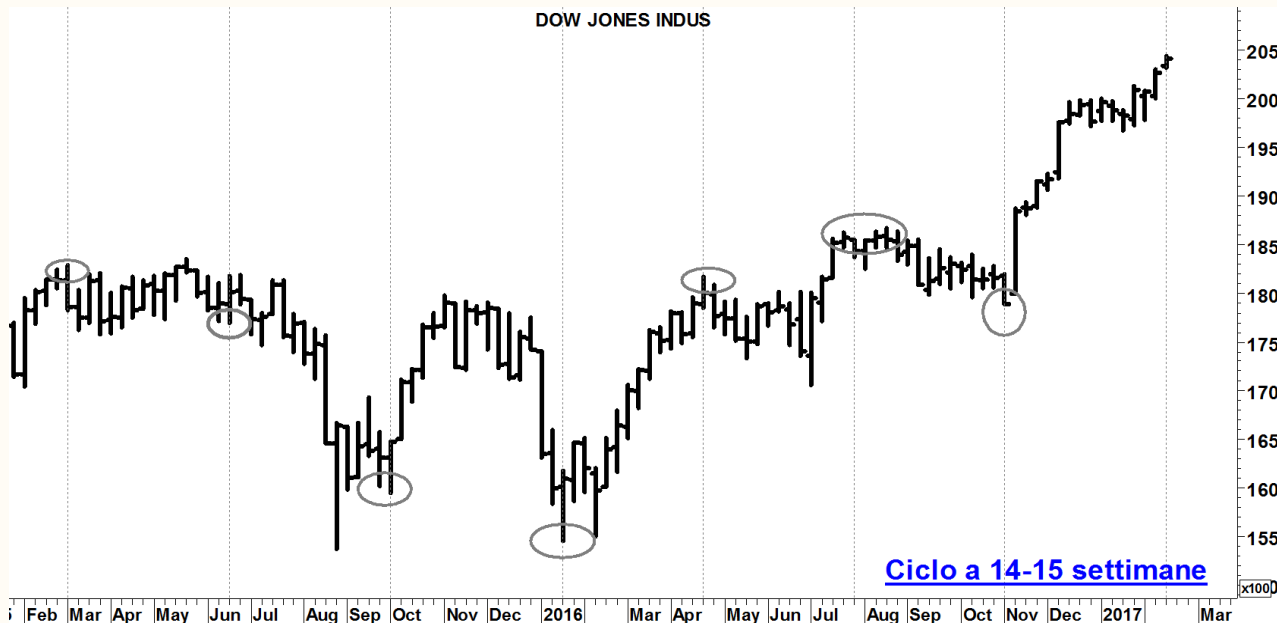
L'azione è in vistoso ritardo, ma a gennaio ha chiuso oltre lo short stop mensile, in tal modo ripristinando l'uptrend di lungo periodo.

#### BBVA

L'azione ha violato la passata ottava il long stop settimanale. La rottura è stata millimetrica e siamo disposti a concedere una proroga, a condizione che si manifesta una immediata reazione.

Il Rapporto Giornaliero è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia Srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet. Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net) o contattare la redazione allo 392/9442690 (fax: 080/33931172). Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale. Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli. Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza. Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi. Si consiglia la lettura delle Note metodologiche. AGE Italia aderisce al decalogo AIAF per la diffusione dell'informazione finanziaria (<http://www.aiaf.it/it/servizi/decalogo.html>).





**Exhibit 2: Global FMS average cash balance (%)**

